



In questa pagina, in alto: l'area pranzo è separata dal salone da una quinta verde di *Taxus media* "Hicksii"; il camminamento in legno composito che conduce dal piazzale d'ingresso alla villa. Qui sopra: il camino a bioetanolo si apre sull'ampio salotto. Nella pagina accanto, in alto: il piazzale d'ingresso; un sentiero di pietra sul prato porta alla casetta dei bambini. Al centro: la cucina esterna riprende i portali e i frangisole della zona pranzo.

Ai piedi delle suggestive colline di Torino una villa privata propone il giardino come una casa "open air" contemporanea. A firma di Cristiana Ruspa, il progetto ha come obiettivo quello di "portare l'interno all'esterno" attraverso la creazione di "stanze" dedicate alle diverse funzioni: la cucina, la stanza bambini, la zona salotto con camino e molto altro. Tra zona relax e playground per i più piccoli, la vegetazione si allinea ai perimetri indicati, accostando i volumi rigidamente geometrici degli elementi di arredo con le essenze vegetali che, sapientemente selezionate, mettono in luce nelle forme e nei colori una "palette" dal sapore contemporaneo.

HOUSE GARDEN

Progetto e testo di Cristiana Ruspa

Ai piedi della collina di Torino una suggestiva villa privata si apre alla vista sul paesaggio piemontese. La struttura è caratterizzata da un giardino di 3300 m² dal quale si accede, dall'esterno, attraverso il cancello automatico che si apre sul grande piazzale di ingresso, incorniciato da morbide bordure miste all'interno delle quali emergono alcuni cilindri in lamiera, posati direttamente in terra: *escamotage* che ha permesso di aumentare la quantità della terra e poter mettere a dimora alberi a medio fusto. A livello botanico l'ingresso è caratterizzato da tassi e bossi. La linea delle bordure laterali è enfatizzata dal cordolo in lamiera che le delimita e che separa i diversi materiali: la pavimentazione del piazzale è in cubetti autobloccanti melange, interrotti trasversalmente da intarsi in doghe che anticipano il materiale che sarà usato per le pavimentazioni perimetrali

della casa. È stato necessario aumentare la pavimentazione in pietra preesistente, sia in prossimità dei camminamenti sia creando aree di nuova pavimentazione, e si è voluto farlo con doghe in legno composito di grande praticità poiché meno delicato del legno tradizionale. Percorrendo il sinuoso vialetto di ingresso, si giunge alla zona pranzo caratterizzata dalla presenza di portali in legno di cedro che, partendo dal tetto della casa, la percorrono in tutta la lunghezza intervallate da fioriere in muratura che separano la zona del pranzo dalla zona salotto. I portali sono

At the foot of the striking hilly landscape around Turin a garden for a private residence becomes a modern, outdoor living space. Designed by Cristiana Ruspa, the project's concept was to bring the inside outside using garden "rooms" for various functions: kitchen, children's areas, a living room with a fireplace, and much more. Planting along the perimeters between the lounge area and the playground combines geometric volumes with carefully selected vegetation, highlighting shape and color with a distinctly modern palette.



anche funzionali a ospitare i frangisole in lamelle di alluminio orientabili. Lo stesso sistema di copertura è stato riproposto per la cucina esterna: i pannelli modulari in cemento sono addossati al muro contro terra a nord e sono stati dotati sia di una cucina outdoor sia di un barbecue. Accanto alla zona pranzo si trova un'area dedicata al relax, allestita con una coppia di divani, poltroncine, un ombrellone dalla linea essenziale e pouf colorati. Peculiarità della stanza è la presenza del camino a bioetanolo che si appoggia al muro di nuova costruzione, reso necessario per sfruttare al meglio lo spazio creando due diversi livelli (pranzo/salotto a quota 0.00 m e

cucina esterna a +1.00 m). Il fronte del camino è stato rivestito in bacchette di legno di cedro, stesso rivestimento presente per le fioriere di tutta l'area. Infine, la zona retrostante la casa ospitava un vecchio campo da bocce; quest'area lunga e stretta, orientata a nord, è stata temporaneamente rivestita in erba sintetica e interamente dedicata al gioco bimbi. È stata progettata una casetta in legno (anch'essa rivestita in erba sintetica) che è stata collocata sul terreno a monte della proprietà. Di fronte alla casetta è stato progettato uno spazio attrezzato con telai in castagno a cui sono appesi alcuni giochi: pannello di arrampicata, anelli, fune, altalena,

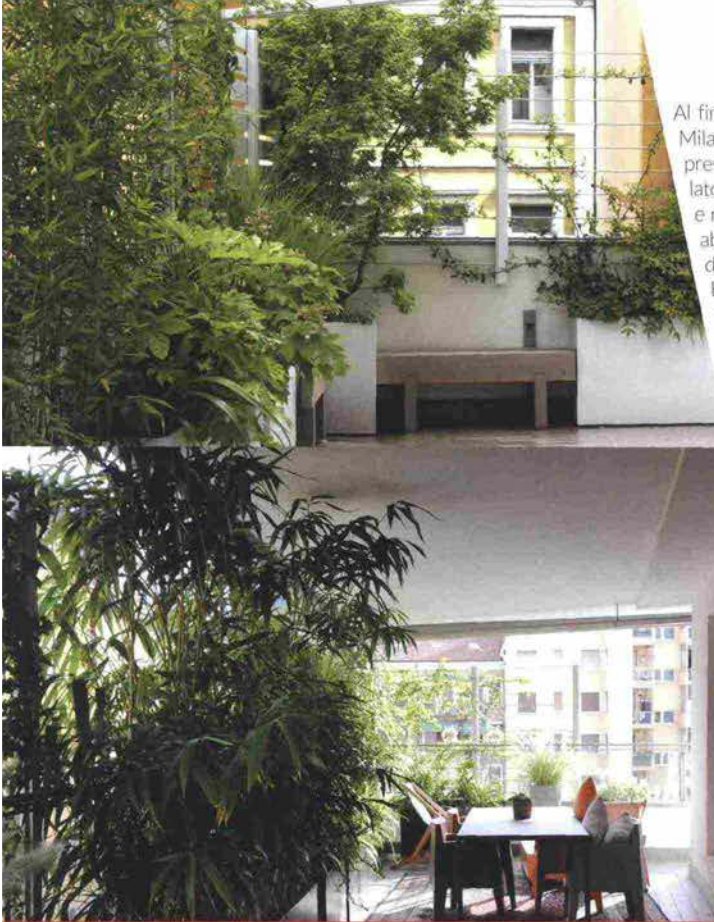
- **PROGETTO** Giardino contemporaneo in villa privata ai piedi della collina di Torino
- **LUOGO** Zona Sassi (TO)
- **PROGETTISTA DEL PAESAGGIO** Cristiana Ruspa (Architetto)
- **COMMITTENTE** privato
- **COLLABORATORI** Barbara Bimbatti, Giulia Delle Piane, Livia Breccia (Architetti)
- **CRONOLOGIA** inizio lavori, febbraio 2014; termine lavori, gennaio 2015
- **DATI DIMENSIONALI** area esterna di proprietà di circa 3.300 m²
- **IMPRESE ESECUTRICI** Piante Mati (Pistoia), Maurizio Ildi giardiniere (Torino)
- **COSTO DELL'OPERA** circa 200.000 euro complessivi

- **MATERIALI**
- **Pavimentazione** deck in legno composito Greenwood Deck di Greenwood S.r.l. (Salzano - VE); fornitura a cura di Palumbo Legnami S.r.l. (Cirié - TO); posa a cura di Greenwood S.r.l. (Salzano - VE)
- **Illuminazione** fornitura apparecchi illuminanti Tralino Luce 73 S.n.c. (Torino); impianto a opera di Kabansystem S.n.c. (Palazzo Caravese - TO). Apparecchi, picchetti per bordure Stake - Weber & Ducre (Roeselare, Belgio); luci a incasso serie Bright e Spot di Linea Light S.r.l. (Castelminio di Resana - TV); sospensioni per pranzo e cucina serie Settenani di Karman S.r.l. (Fossonbrogne - PL)
- **Irrigazione** integrazione impianto esistente a opera di Renzo Guala - Torino Giardini S.n.c. (Volvera - TO)
- **Arredi**
- Divani, pouf, ombrellone di [redacted] S.r.l. (Meda - MB)
- Tavolo da pranzo: Mdf Italia (Milano) fornito da Linea Nuova S.r.l. (Torino)
- Cucina esterna: Wwoo (pannelli cucina a muro) di Wwoo BV (Stompeteren, Olanda); barbecue di Weber (Dueville - VC); Big green egg (Atlanta, Usa); Frangisole in alluminio su disegno, fornitura e posa Frangisole Merlo S.r.l. (Orbasiano - TO)
- Portali in legno: su disegno, fornitura e posa a cura di Palumbo Legnami S.r.l. (Cirié - TO)
- Vasi in terracotta: Atelier Vierkant (Beernem, Belgio)
- Casetta bimbi: su disegno, realizzazione e posa a cura di Palumbo Legnami S.r.l. (Cirié - TO)
- Erba sintetica campo calcio bimbi e rivestimento casetta: prato Mondo S.p.a. (Alba - CN) fornito da La Plastrella
- Camino a bioetanolo: Toppino Camini S.n.c. (Alba - CN)
- **MATERIALI VEGETALI**
- **Alberature** *Amelanchier* spp., *Acer palmatum* in varietà, *Milus* "Red sentinel", *Prunus pissardi*, *Parrotia persica*, *Acer saccharinum*, *Salix* spp., *Carpinus betulus*, *Phyllostachys aurea*, *Pinus Mume* "Beni-chidori"
- **Arbusti** *Cotinus* spp. in varietà, *Hydrangea quercifolia*, *Viburnum opulus fertile*, *Osmanthus ilicifolium*, *Pyracantha navaho*, *Rhus sempervirens* a sfera, *Taxus media hicksii*, *Taxus baccata* a sfera, *Lonicera nitida* "Maygreen", e "Stricta", mirtilli, more, lamponi, ribes
- **Perenni** *Miscanthus sinensis* "Kleine fontane", *Calamagrostis* "Stricta", *Calamagrostis* "Karl foester", *Stipa* "Pony tails", *Stipa tenuissima*, *Stipa gigantea*, *Deschampsia caespitosa* "Fairy's glock", *Lavandula angustifolia* "Cedar Blue" - "Dwarf Blue" - "Munstead", *Solvia nemorosa* "Caradonna", *Perovskia atricapsifolia* "Blue spire", *Artemisia arbuscula* "Powis Castle", *Euphorbia* "Blackbird", *Allium Forelock* - *Stipitatum* "Mount Everest" - "Round and Purple" - *Sphaerocephalon*, *Festuca glauca* "Pommerfeld blue", *Kniphofia hybrida* "Red Rocket", *Muhlenbergia capillaris*
- **Tappeto erboso** prato in zolle: fornitura e posa a cura di Maurizio Ildi Giardini (Muralieri - TO), giardiniere
- **NUMERO DI ALBERI INSERITI NEL PROGETTO** 31

- **LA CUCINA ESTERNA** L'esigenza di cucinare all'aperto è stata soddisfatta con moduli in cemento che ospitano le attrezzature basilari: una lavandino in inox, piani di lavoro e mensole sempre in cemento, la cucina e il barbecue. I frangisole orientabili in alluminio verniciato, identici a quelli della zona pranzo, permettono una chiusura totale della copertura in modo da poter utilizzare la cucina anche nelle mezz stagioni.
- **IL CAMINO A BIOETANOLO** La zona relax è stata arricchita dalla presenza di un camino alimentato a bioetanolo che non necessita di particolari predisposizioni elettriche, di alimentazione o di canna fumaria; ha inoltre il vantaggio di non creare alcun tipo di residuo, al contrario della legna. È sufficiente ricaricare i serbatoi al suo interno per avere fino a sei ore di fiamma.
- **LO STECCATO E I RIVESTIMENTI IN BACCHETTE DI LARICE** La riva scoscesa prospiciente casa ha reso necessario creare una barriera di sicurezza. È stato creato, quindi, uno steccato con bacchette in legno di larice di altezza irregolare. Lo stesso bacchettato è stato ripreso in altri punti della casa ove sia stato necessario mascherare o rendere più sicuri alcuni passaggi.
- **LA CASSETTA DEI BIMBI** È stata realizzata in compensato marino rivestito esternamente in erba sintetica. Gli obli sulle pareti permettono l'affaccio sui tre lati. Davanti alla casetta è stato allestito uno spazio attrezzato con alcuni giochi: pannello di arrampicata, anelli, fune, altalena. Il lungo spazio retrostante tra la casa e la casetta bimbi è stato rivestito di erba sintetica e allestito con due piccole porte per giocare a calcio.



CRISTIANA RUSPA Architetto, amplia la sua conoscenza nel campo dei giardini e degli arti botanici attraverso viaggi-studio in Europa e nel mondo. Lavora nel 1991 per uno stage nello studio DPZ a Miami, sull'impatto ambientale di Seaside, nuova città-giardino nascente in Florida. Dal 1993 al 1995 collabora con lo studio dell'architetto Paolo Pejrone. Nel 2000 fonda lo studio Giardino Segreto.



Al fine di nascondere i terrazzi posti a sud di un nuovo stabile realizzato a Milano alla vista degli edifici adiacenti, esigenza ancora più sentita a causa della presenza di ampie e luminose finestre che si affacciano direttamente su questo lato, i progettisti hanno lavorato per trovare una soluzione semplice, modulare e non monotona, che fosse in grado di migliorare la vista dall'interno delle abitazioni e che, al tempo stesso, presentasse una continuità stilistica tra i diversi piani dell'edificio. Partendo dalla suggestione della *Tower Flower* di Edouard François, sono stati utilizzati come unità metrica della composizione i montanti in acciaio del parapetto per definire tre diversi moduli vegetazionali da alternare tra loro, creando una composizione molto più variegata. All'interno di fioriere in acciaio si susseguono *Pseudosasa japonica* ed erbece perenni con *Trachelospermum jasminoides* sostenuto da griglie in alluminio anodizzato. Entrambi i moduli rappresentano i tasselli principali della copertura a verde, interrotti da slanciati vasi in resina con *Pennisetum alopecuroides* in corrispondenza degli scorci più interessanti. Questa scelta ha consentito di rispondere in maniera versatile alle differenti esigenze di schermatura dei diversi piani, creando una rigogliosa quinta vegetale che si può godere dall'interno degli appartamenti e che conferisce una nota verdeggiante a chi osserva dall'esterno questo edificio. Il terzo piano, invece, è stato oggetto di un intervento più articolato, in quanto le ampie vetrate, il terrazzo a sbalzo e la posizione maggiormente esposta hanno richiesto un attento studio per garantire un buon livello di riservatezza senza togliere troppa luce all'abitazione. Un'alternanza ritmata di griglie leggere su cui corrono i rampicanti e doghe in alluminio fanno da sfondo alla vegetazione nelle fioriere che si distribuiscono lungo il perimetro del terrazzo. In questo caso è stato necessario prevedere anche una serie di pergole e di tende con la duplice funzione di proteggere dagli sguardi e dal sole. Con la vegetazione è stato creato volutamente un ambiente lussureggiante, accostando piante dal fogliame differente e giocando con le sfumature del verde e del rosso della *Nandina domestica*, del *Parthenocissus quinquefolia* e dell'*Imperata cylindrica* che virano d'intensità nelle diverse stagioni e creano un ambiente dagli echi orientali. L'esigenza di maggiore privacy e al tempo stesso di una vista più gradevole verso l'esterno è stata l'opportunità per creare uno spazio verde intimo e contemplativo.

SCHEDA TECNICA

- **PROGETTO** Progettazione e realizzazione della schermatura a verde per i terrazzi di uno stabile di nuova costruzione
- **LUOGO** Milano
- **PROGETTISTA DEL PAESAGGIO** Verde Officina Soc. Coop.
- **COMMITTENTE** Abitare Moderno S.p.a.
- **CRONOLOGIA** inizio progettazione, gennaio 2013; inizio lavori, giugno 2013; conclusione lavori, novembre 2013
- **DATI DIMENSIONALI** 230 m² totali
- **IMPRESA ESECUTRICE** Verde Officina Soc. Coop.
- **MATERIALI**
- **FIORIERE IN ACCIAIO** realizzate su misura su disegno dei progettisti da Lizart di Livio Zanier (Marana di Mira - VE)
- **VASI** Rosenpot Terra 3 in resina e terracotta di Deroma S.p.a. (Mala - VI)
- **ILLUMINAZIONE** nelle fioriere al quarto piano sono stati inseriti dei proiettori Spot 1.0 di Luce&Light (Povolario di Dueville - VI)
- **IRRIGAZIONE** impianto goccia a goccia con programmatore a batteria Orbit (Stati Uniti)
- **ARREDI Terzo piano:** sedute in legno realizzate da Verde Officina e fontana in acciaio corten realizzata su disegno dei progettisti da Lizart di Livio Zanier (Marana di Mira - VE) **Quarto piano:** divano, pouf e tavolino Paola Lenti S.r.l. (Meda - MB), sedie Toy di Philippe Starck per Driade (Milano)
- **MATERIALI VEGETALI**
- **3° Piano - Alberature** *Acer palmatum* **Arbusti e rampicanti** *Hydrangea quercifolia*, *Fatsia japonica*, *Nandina domestica*, *Pittosporum heterophyllum*, *Trachelospermum jasminoides*; *Akebia quinata* "Alba", *Parthenocissus quinquefolia* **Erbacee perenni e graminacee ornamentali** *Phyllostachys aurea*, *Panicum virgatum* "Rehbraun", *Miscanthus sinensis* "Morning Light", *Deschampsia cespitosa*, *Muhlenbergia capillaris*, *Imperata cylindrica*, *Anemone x hybrida* "Honorine Jobert", *Iris japonica*, *Dryopteris filix-mas*, *Helleborus niger*, *Geranium x cantabrigiense* "Bickovo", *Vinca minor* "Alba", *Liriope muscari* "Monroe White"
- **4° 5° Piano - Arbusti e rampicanti** *Trachelospermum jasminoides*, *Lonicera nitida* "Maigrun" **Erbacee perenni e graminacee ornamentali** *Pseudosasa japonica*, *Pennisetum alopecuroides*, *Iris japonica*, *Vinca minor* "Alba", *Agapanthus umbellatus* "Albus", *Astrantia major*, *Liriope muscari*, *Geranium x cantabrigiense* "Bickovo"
- **N. ALBERI INSERITI NEL PROGETTO 3**

UN TERRAZZO CUCITO SU MISURA

All'interno dello stabile, il primo terrazzo a essere ripensato in base alle esigenze dei suoi inquilini è stato quello del quarto piano. Si è deciso, infatti, complici le grandi vetrate che circondano l'appartamento, di estendere la copertura a verde anche sugli altri lati del terrazzo per creare la sensazione di totale immersione nella natura. Data la presenza di piante cariche di ricordi affettivi provenienti dalla precedente abitazione, abbiamo studiato una nuova disposizione in cui collocarle, riverniciando i vasi per armonizzarli al nuovo contesto. Infine la scelta della proprietaria, che lavora nel campo della moda, di arredare il terrazzo con elementi di design e mobili vintage ha reso lo spazio più accogliente, come se fosse il naturale proseguimento della casa.

Nella pagina accanto, in alto e in basso: l'impiego del bambù, degli aceri e delle graminacee ornamentali conferisce un sapore orientale all'ambiente (3° piano); l'alternanza tra grigliati e doghe in alluminio è stata riproposta anche per nascondere il muro incombente del terrazzo a ovest (3° piano).

In questa pagina, le due immagini in alto: l'alternanza tra grigliati e doghe in alluminio a diversa tessitura del fogliame crea situazioni di "vuoto" e "pieno" che conferiscono maggiore interesse e movimento alla composizione (3° piano); lo spazio interessato dalla sistemazione a verde di capitolato è stato reso più intimo grazie a un arredamento ricercato e formale (4° piano).

A lato: l'edificio, oggetto dell'intervento "emerge" dal contesto urbano.

